

Significato dell'adozione

Adottare significa dare la possibilità ad un bambino, che per determinati motivi non ha più legami con i genitori naturali, di avere una famiglia ed un futuro, di ricevere quell'amore e la sicurezza dei quali un domani potrà avere bisogno così come di avere risposata ai bisogni sia materiali che affettivi ed educativi. In questo modo i bambini e i nuovi genitori possono costruire una nuova storia insieme, che necessariamente dovrà tenere conto anche del percorso che ciascuno ha fatto fino al momento dell'adozione.

Per poter essere adottato un bambino deve essere prima dichiarato adottabile, ciò significa che il suo status di „abbandono“ deve essere anche sancito giuridicamente attraverso l'emissione di un opportuno decreto dell'Autorità Giudiziaria competente.

Attraverso l'adozione il minore acquisisce i diritti e doveri di un figlio che nasce biologicamente all'interno di una coppia, mentre si interrompono i rapporti anche dal punto di vista giuridico con la famiglia biologica.

Chi può adottare ?

I coniugi sposati da almeno tre anni (senza periodi di separazione neppure di fatto) o che abbiano convissuto stabilmente, prima del matrimonio, per analogo periodo, affettivamente idonei ad educare, istruire e mantenere i minori che intendono adottare. La differenza di età con il minore da adottare deve essere minimo 18 anni, massimo 45 anni. Chi non è coniugato può adottare solo nei casi particolari previsti dalla legge n. 184/'83 art. 44.

I primi passi verso l'adozione

a) Il corso di preparazione per le coppie

E' importante che la disponibilità della coppia all'adozione arrivi dopo avere preso consapevolezza di cosa significa adottare al giorno d'oggi e cosa comporta avviare un progetto adottivo. La legge mette al centro del processo il bambino ma appare importante che anche i futuri genitori possano avere un'immagine adeguata di quali ripercussioni ha l'adozione e quali sono le risorse del territorio a disposizione nel caso di bisogno. In quest'ottica le iniziative di informazione e di preparazione alle coppie, così come i colloqui psico-sociali si pongono come strumenti di prevenzione, che hanno l'obiettivo di tutelare i bisogni e gli interessi sia dei minori, ma anche delle coppie.

Per questo motivo viene proposto alle coppie di partecipare ai corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione, organizzato dal Servizio Sviluppo Personale della Ripartizione Famiglia e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Bolzano, in due edizioni annuali in collaborazione con il Servizio Adozioni Alto- Adige. Oltre a fornire le informazioni necessarie sul tema dell'adozione, i corsi hanno lo scopo di permettere alle coppie di:

maturare consapevolezza rispetto all'adozione come scelta specifica della coppia;

riflettere sulla propria motivazione all'adozione;

acquisire conoscenze sulla situazione del/la bambino/a adottivo/a e la sua realtà di provenienza.

La frequenza al corso è caldamente consigliata prima di presentare la dichiarazione di disponibilità al Tribunale per i Minorenni.

Per conoscere le date delle due edizioni del corso consultare la sezione "Prossimi eventi"

b) La procedura

1. La coppia presenta disponibilità per l'adozione nazionale e/o internazionale presso il Tribunale per i Minorenni.
2. Il Tribunale per i Minorenni, verificati i requisiti previsti dalla legge, invia entro 15 giorni la richiesta di indagine psico-sociale al Servizio Adozioni Alto Adige.
3. Entro quattro mesi dall'arrivo della richiesta del Tribunale per i Minorenni al Servizio Adozioni Alto Adige, l'assistente sociale e lo/a psicologo/a svolgono l'indagine psico-sociale sulla coppia e inviano le relazioni al Tribunale per i Minorenni.

Lo studio di coppia:

Lo studio di coppia è una fase essenziale del percorso adottivo finalizzato alla conoscenza degli aspiranti genitori e alle loro caratteristiche necessarie a garantire la miglior accoglienza del bambino. Si tratta, quindi, di un processo attraverso il quale viene effettuata la raccolta delle informazioni e la valutazione utile a sostenere il pronunciamento del Tribunale per i Minorenni in merito all'idoneità della coppia e la definizione dell'eventuale proposta di abbinamento coppia-bambino.

L'assistente sociale e lo psicologo operano attraverso colloqui articolati in un colloquio congiunto iniziale, una serie di colloqui di coppia e/o individuali a seconda del bisogno e congiuntamente o meno tra i due diversi professionisti, una visita domiciliare e un colloquio finale congiunto di restituzione alla coppia in merito alla valutazione svolta;

In presenza di figli biologici o adottivi si assicura un'adeguata forma di ascolto degli stessi ai fini di una più corretta valutazione;

c) L'adozione nazionale

Conclusa l'indagine psico sociale la coppia viene automaticamente inserita nella lista d'attesa delle coppie che si sono rese disponibili all'adozione nazionale.

Per l'adozione nazionale, il Tribunale dei Minorenni accede all'elenco delle coppie disponibili, per scegliere la coppia ritenuta più appropriata alle esigenze del/la minore. E' possibile presentare più domande, in tempi diversi e a più Tribunali per i Minorenni, purché se ne dia comunicazione a tutti i tribunali precedentemente interpellati. La domanda decade dopo tre anni dalla presentazione e può essere rinnovata

d) L'adozione internazionale

Dopo la consegna delle relazioni psico-sociali da parte del Servizio Adozioni Alto Adige, entro i due mesi successivi, il Tribunale per i Minorenni, dopo aver sentito la coppia anche tramite un Giudice Onorario e se non ritiene necessari ulteriori approfondimenti, emette il decreto di idoneità o non-idoneità.

Per l'adozione internazionale, è necessario che, entro un anno dall'emissione del decreto, la coppia dia l'incarico ad un Ente Autorizzato ad avviare la pratica per l'adozione effettiva.

I documenti per presentare la domanda di adozione nazionale e internazionale sia possono richiedere direttamente presso la cancelleria del Tribunale per i Minorenni.